

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 30	18.30	Pedrotti Silvia (8° g.) Rampazzo Danilo
DOMENICA 31 S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE / B	10.30	Benedetto XVI
	18.30	Per la comunità e i benefici ricevuti
1 GENNAIO 2024 MARIA, MADRE DI DIO	10.30	
	18.30	Marcato Bruno, Lina, Bruna
MARTEDÌ 2	18.30	
MERCOLEDÌ 3	18.30	
GIOVEDÌ 4	16.30	Benazzato Lucia (5°an) in Schiavon
VENERDÌ 5	18.30	Menin Franca
SABATO 6 EPIFANIA DEL SIGNORE	10.30	Mons. Angelo Zilio (24 an.)
	18.30	Franco <i>(non è vespertina della domenica)</i>
DOMENICA 7 BATTESIMO DI GESÙ / B	10.30	
	18.30	Menin Adriana

EVANGELIZZAZIONE

- **DOMENICA 7**, ore 10.30, in chiesa a Terranegra: S. Messa domenicale e , a seguire in centro parrocchiale: **ACR per i bambini delle elementari.**
- **DOMENICA 14**, a San Gregorio Magno: **alle ore 10.45: CATECHESI** per i bambini e ragazzi dalla 1^A alla 5^A ELEMENTARE e incontro per i **GENITORI** e per le **MEDIE** (tempo della fraternità). L'incontro terminerà **alle 11.45 con la S. Messa.**

POMERIGGIO INSIEME

GIOVEDÌ 11 gennaio, alle ore 15.30: momento di preghiera in cappellina e a seguire convivialità nel bar del Centro Parrocchiale per tutti.

INCONTRO DI CRESCITA E RISCOPERTA DELLA FEDE CRISTIANA

Mercoledì 10, ore 20.45, in centro parrocchiale: **SCUOLA DI COMUNITÀ.** Per informazioni chiedere a Patrizia 339 3498608

Grazie per l'offerta di Natale nell'urna, alla porta principale della chiesa, mediante l'apposita busta natalizia.

IBAN DELLA PARROCCHIA DI SAN GAETANO THIENE IN TERRANEGRA:
IT 7203 0691 2128 1000 0000 6455



TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO

Tel. Parrocchia: **049 6456482**

parterranegra@gmail.com

parterranegra.it

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE^B - 31 DICEMBRE 2023 - a. 05 n. 27

MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO - 1 GENNAIO 2024 - a. 05 n. 01

ANNO PASTORALE 2023 - 2024

Dal MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA 57° GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2024)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PACE

...La Sacra Scrittura attesta che Dio ha donato agli uomini il suo Spirito affinché abbiano «saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro» (Es 35,31). L'intelligenza è espressione della dignità donataci dal Creatore, che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenza. La scienza e la tecnologia manifestano in modo particolare tale qualità fondamentale relazionale dell'intelligenza umana: sono prodotti straordinari del suo potenziale creativo.

I progressi dell'informatica e lo sviluppo delle tecnologie digitali negli ultimi decenni hanno già iniziato a produrre profonde trasformazioni nella società globale e nelle sue dinamiche. I nuovi strumenti digitali stanno cambiando il volto delle comunicazioni, della pubblica amministrazione, dell'istruzione, dei consumi, delle interazioni personali e di innumerevoli altri aspetti della vita quotidiana...

Inoltre, le tecnologie che impiegano una molteplicità di algoritmi possono estrarre, dalle tracce digitali lasciate su internet, dati che consentono di controllare le abitudini mentali e relazionali delle persone a fini commerciali o politici, spesso a loro insaputa, limitandone il consapevole esercizio della libertà di scelta. Infatti, in uno spazio come il web, caratterizzato da un sovraccarico di informazioni, possono strutturare il flusso di dati secondo criteri di selezione non sempre percepiti dall'utente...

Questo deve farci riflettere su un aspetto tanto spesso trascurato nella mentalità attuale, tecnocratica ed efficientista, quanto decisivo per lo sviluppo personale e sociale: il "senso del limite". L'essere umano, infatti, mortale per definizione, pensando di travalicare ogni limite in virtù della tecnica, rischia, nell'ossessione di voler controllare tutto, di perdere il controllo su sé stesso; nella ricerca di una libertà assoluta, di cadere nella spirale di una dittatura tecnologica.

Riconoscere e accettare il proprio limite di creatura è per l'uomo condizione indispensabile per conseguire, o meglio, accogliere in dono la pienezza. Invece, nel contesto ideologico di un paradigma tecnocratico, animato da una prometeica presunzione di autosufficienza, le disuguaglianze potrebbero crescere a dismisura, e la conoscenza e la ricchezza accumularsi nelle mani di pochi, con gravi rischi per le società democratiche e la coesistenza pacifica....

LITURGIA

⇒ DOMENICA 31 dicembre:

⇒ **FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE: ore 10.30.** Ecco la preghiera di benedizione alle nostre Famiglie: **NOI TI LODIAMO E TI BENEDICIAMO, O PADRE, DAL QUALE PROVIENE OGNI PATERNITÀ IN CIELO E IN TERRA. FA' CHE MEDIANTE IL TUO FIGLIO GESÙ CRISTO, NATO DA DONNA PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO, OGNI FAMIGLIA DIVENTI UN VERO SANTUARIO DELLA VITA E DELL'AMORE PER LE GENERAZIONI CHE SEMPRE SI RINNOVANO. FA' CHE IL TUO SPIRITO ORIENTI I PENSIERI E LE OPERE DEI CONIUGI AL BENE DELLA LORO FAMIGLIA E DI TUTTE LE FAMIGLIE DEL MONDO. FA' CHE I FIGLI TROVINO NELLA COMUNITÀ DOMESTICA UN FORTE SOSTEGNO PER LA LORO CRESCITA UMANA E CRISTIANA.**

⇒ **SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO: ore 18.30.** Dopo la comunione, con il canto *del Te Deum* rendiamo grazie a Dio del 2023 con i suoi doni e le sue sfide e i suoi lutti. Mentre attendiamo il frutto del Sinodo diocesano che si è concluso il 17 dicembre, chiediamo alla Madre di Dio, titolare della nostra chiesa, la Sua intercessione in questo tempo di Natale e, come Regina della Pace, di poter salutare il nuovo anno con la speranza di un tempo di pace e di dialogo e di sviluppo nei luoghi della guerra e della disperazione. L'inno *del Te Deum* ha origini antiche ed è concordemente attribuito a Niceta, vescovo di Remesiana, nella Dacia (oggi Serbia centrale), e quindi databile alla fine del IV secolo. Sant'Ambrogio e sant'Agostino l'avrebbero recitato insieme durante il Battesimo di quest'ultimo, dopo la conversione, nel 387: per questo motivo è conosciuto anche come "inno ambrosiano". L'inno si divide in tre parti: la prima è una lode trinitaria a Dio Padre, Signore dell'universo; la seconda è una lode a Cristo e alla redenzione operata per noi e la terza, è un insieme di suppliche, che riprendono anche i versetti dei salmi. L'inno è proteso verso l'alto per rendere lode al Signore e chiedere protezione e salvezza. La vita umana non è nulla se non viene sostenuta dalla misericordia del Signore. Una preghiera di ringraziamento solenne e ricca che ogni cristiano potrebbe recitare ogni giorno, come ringraziamento a Dio per ogni giorno vissuto.

⇒ Per la nostra comunità, il 2023 si conclude con: n. ____ BATTESIMI; n. ____ MATRIMONI; n. ____ DEFUNTI.

⇒ **LUNEDÌ 1 GENNAIO 2024, con l'augurio di un nuovo Anno,** celebriamo la Vergine Maria, Madre di Dio e la Giornata Mondiale per la Pace.

⇒ **GIOVEDÌ 4 gennaio, alle ore 16.30:** S. Messa e **ADORAZIONE EUCHARISTICA per le vocazioni** fino alle **18.30.**

⇒ La consueta **MARCIA PER LA PACE** diocesana viene proposta per domenica **27 gennaio a DOLO (VE)** con partenza alle ore 15 da piazza Mercato.

SANTA FAMIGLIA DI GESU, MARIA E GIUSEPPE

La domenica successiva al Natale (come accade in quest'anno) o il 30 dicembre la Chiesa celebra la "Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe".

In questa festa **contempliamo il Signore Gesù Cristo nel suo essere inserito nel tessuto vitale delle relazioni che sono fondamentali per ogni persona**, quelle che riguardano la famiglia di appartenenza. Proprio nel bel mezzo degli eventi che narrano la nascita e l'infanzia di Gesù fino ad arrivare all'inizio della sua vita pubblica, la liturgia richiama, infatti, l'attenzione di tutta la Chiesa sulla Santa Famiglia, come luogo principale in cui egli è cresciuto, è stato educato, ha formato la sua personalità.

La **casa di Nazareth** è la scuola dove si è iniziati a comprendere la vita di Gesù, cioè **la scuola del Vangelo**. Qui si impara ad osservare, ad ascoltare, a meditare, a penetrare il significato così profondo e così misterioso di questa manifestazione del Figlio di Dio tanto semplice, umile e bella. «Come i magi, le famiglie sono invitate a contemplare il Bambino e la Madre, a prostrarsi e ad adorarlo (cfr. Mt 2,11). Come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio (cfr. Lc 2,19.51)» (*Amoris laetitia*, 30).

Sappiamo bene che **la vita concreta delle famiglie non è facile**, soprattutto in una società come la nostra, nella quale i legami, anche affettivi, diventano sempre più fragili e il riferimento a Dio e al suo amore sembra scaldare il cuore di pochi. È importante, allora, che le famiglie vengano aiutate a conoscere e accogliere ciò che la Famiglia di Nazareth trasmette e comunica.

AFFIDAMENTO ALLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

GESÙ, MARIA E GIUSEPPE A VOI, SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH, OGGI, VOLGIAMO LO SGUARDO CON AMMIRAZIONE E CONFIDENZA; IN VOI CONTEMLIAMO LA BELLEZZA DELLA COMUNIONE NELL'AMORE VERO; A VOI RACCOMANDIAMO TUTTE LE NOSTRE FAMIGLIE, PERCHÉ SI RINNOVINO IN ESSE LE MERAVIGLIE DELLA GRAZIA. SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH, SCUOLA ATTRAENTE DEL SANTO VANGELO: INSEGNACI A IMITARE LE TUE VIRTÙ CON UNA SAGGIA DISCIPLINA SPIRITUALE, DONACI LO SGUARDO LIMPIDO CHE SA RICONOSCERE L'OPERA DELLA PROVVIDENZA NELLE REALTÀ QUOTIDIANE DELLA VITA.

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH, CUSTODE FEDELE DEL MISTERO DELLA SALVEZZA: FA' RINASCERE IN NOI LA STIMA DEL SILENZIO, RENDI LE NOSTRE FAMIGLIE CENACOLI DI PREGHIERA E TRASFORMALE IN PICCOLE CHIESE DOMESTICHE, RINNOVA IL DESIDERIO DELLA SANTITÀ, SOSTIENI LA NOBILE FATICA DEL LAVORO, DELL'EDUCAZIONE, DELL'ASCOLTO, DELLA RECIPROCA COMPRESIONE E DEL PERDONO.

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH, RIDESTA NELLA NOSTRA SOCIETÀ LA CONSAPEVOLEZZA DEL CARATTERE SACRO E INVIOLEBBILE DELLA FAMIGLIA, BENE INESTIMABILE E INSOSTITUIBILE. OGNI FAMIGLIA SIA DIMORA ACCOGLIENTE DI BONTÀ E DI PACE PER I BAMBINI E PER GLI ANZIANI, PER CHI È MALATO E SOLO, PER CHI È POVERO E BISOGNOSO. GESÙ, MARIA E GIUSEPPE, VOI CON FIDUCIA PREGHIAMO, A VOI CON GIOIA CI AFFIDIAMO. AMEN.

Papa Francesco